



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato e integrato, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO altresì, l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, nonché il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

VISTO inoltre, l'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 107 del 2015, con il quale si dispone che le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO infine, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della medesima legge n. 107 del 2015 che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) all'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di bilancio 2019), e in particolare l'articolo 1, comma 725, il quale dispone che al fine di promuovere misure e progetti di innovazione didattica e digitale nelle scuole, negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 può essere esonerato dall'esercizio delle attività didattiche un numero massimo di centoventi docenti, individuati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che costituiscono *équipe* territoriali formative, per garantire la diffusione di azioni legate al Piano nazionale per la scuola digitale, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative;

VISTO inoltre, l'articolo 1, comma 726, della medesima legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che ai maggiori oneri derivanti dal comma 725, pari a 1,44 milioni di euro per l'anno 2019, a 3,6 milioni di euro per l'anno 2020 e a 2,16 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione, per gli anni 2019, 2020 e 2021, dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 ottobre 2016, n. 797, con cui è stato adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019;
- VISTE le note n. 986 dell'11 gennaio 2019 e n. 9470 del 27 marzo 2019, con le quali l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha chiesto alla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale di dare attuazione all'articolo 1, comma 725, della citata legge n. 145 del 2018 e di adottare, pertanto, i conseguenti provvedimenti attuativi;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 18 giugno 2019, n. 234, così come modificato dal decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 11 luglio 2019, n. 281, con il quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico, comprensivo delle relative tabelle, ai sensi dell'art. 1, commi 725 e 726, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'individuazione di un numero massimo di 120 docenti costituenti le *équipe* formative territoriali, per garantire la diffusione di azioni legate al Piano nazionale per la scuola digitale, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative;
- VISTO l'avviso pubblico 11 luglio 2019, prot. 24376, ai sensi dell'art. 1, commi 725 e 726, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'individuazione di un numero massimo di 120 docenti costituenti le *équipe* formative territoriali, per garantire la diffusione di azioni legate al Piano nazionale per la scuola digitale, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative;
- PRESO ATTO che entro la scadenza del termine fissato dall'avviso pubblico sono pervenute n. 1.486 candidature da parte dei docenti;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 31 luglio 2019, n. 312, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione, integrata dalla sottocommissione di valutazione, con i relativi componenti supplenti;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

VISTI i verbali della commissione e della sottocommissione di valutazione;

CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 1, del citato avviso pubblico prot. n. 24376 del 2019 prevede che le graduatorie regionali siano approvate con apposito decreto della Direzione generale competente del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e successivamente pubblicate sul sito *internet* del Ministero;

RILEVATA l'urgenza di provvedere ad approvare e pubblicare le graduatorie al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di appartenenza dei docenti individuati quali componenti delle *équipe* formative territoriali di poter espletare le relative procedure di esonero dalle attività didattiche del docente individuato per un biennio e, conseguentemente, di nomina di un supplente, stante l'avvio in corso dell'anno scolastico;

RITENUTO pertanto, di dover approvare le graduatorie regionali di merito, di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, relative alla procedura selettiva prevista dall'avviso pubblico 11 luglio 2019, prot. 24376, ai sensi dell'art. 1, commi 725 e 726, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'individuazione di un numero massimo di 120 docenti costituenti le *équipe* formative territoriali, per garantire la diffusione di azioni legate al Piano nazionale per la scuola digitale, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione graduatorie regionali di merito)

1. Per i motivi esposti in premessa, sono approvate le graduatorie regionali di merito delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, relative alla procedura selettiva prevista dall'avviso pubblico 11 luglio 2019, prot. 24376, ai sensi dell'art. 1, commi 725 e 726, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'individuazione di un numero massimo di 120 docenti costituenti le *équipe* formative territoriali, per garantire la diffusione di azioni legate al Piano nazionale per la scuola digitale, nonché per promuovere



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

- azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.
2. L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 9, dell'avviso pubblico 11 luglio 2019, prot. 24376, si riserva l'accertamento dei requisiti dei candidati e può disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti.
 3. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
 4. I docenti individuati, nei limiti dei posti disponibili per ciascuna regione, secondo la tabella A allegata all'avviso pubblico 11 luglio 2019, prot. 24376, conseguono l'esonero dalle attività didattiche, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del medesimo avviso.
 5. Per la sostituzione del personale utilizzato presso le *équipe* territoriali formative si provvede con supplenze annuali da conferire per la durata dell'esonero, ai sensi dell'art. 1, commi 725 e 726, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, secondo le modalità previste dalle norme vigenti e dalla nota 28 agosto 2019, n. 38905 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Articolo 2 (Disposizioni finali)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 726, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione del comma 725, si provvede mediante corrispondente riduzione, per gli anni 2019, 2020 e 2021, dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi per i controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

Documento firmato digitalmente